

ISCRIZIONE ANAGRAFICA AI FINI DEL RICONOSCIMENTO DELLA CITTADINANZA PER DISCENDENZA DA AVO ITALIANO

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in ordine al possesso di requisiti e documenti

Io sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

cittadinanza _____

ai fini dell'iscrizione anagrafica in deroga alle norme specifiche, prevista dalla Circolare Ministero dell'Interno 23/12/2002 n. 28 e seguenti, consapevole delle responsabilità penali in caso di false dichiarazioni richiamate dall'art. 76 del d.P.R. 28/12/2000 n. 445, e stante quanto previsto dagli artt. 38 -3° comma e 47 del d.P.R. 28/12/2000 n. 445.

DICHIARO (barrare i casi che ricorrono)

di voler avviare in Italia la procedura per il riconoscimento della cittadinanza per discendenza da avo italiano emigrato all'estero (jure sanguinis) e

di essere perciò in possesso di:

- estratto di nascita di: _____
Cognome nome luogo e data di nascita dell'avo italiano emigrato
- certificato dell'Autorità estera competente, dal quale risulta che l'avo suddetto NON acquistò la cittadinanza dello stato di emigrazione (o non la acquistò prima della nascita del figlio da cui discendo)
- tutti gli atti legalizzati e tradotti nelle forme di legge, riferiti agli eventi di stato civile (nascita, matrimonio, morte) necessari per la ricostruzione della discendenza

che l'estratto di nascita di: _____

Cognome nome luogo di nascita dell'avo italiano emigrato

il certificato dell'Autorità estera competente, dal quale risulta che l'Avo suddetto NON acquistò la cittadinanza dello stato di emigrazione (o non la acquistò prima della nascita del figlio da cui discendo) e tutti gli atti legalizzati e tradotti nelle forme di legge, riferiti agli eventi di stato civile (nascita, matrimonio, morte) necessari per la ricostruzione della discendenza sono detenuti dal Comune di Anzola d'Ossola come allegati alla pratica di riconoscimento della cittadinanza per discendenza da avo italiano relativa a:

Cognome nome luogo e data di nascita

DICHIARO inoltre

di essere a conoscenza che il timbro apposto sul mio passaporto e recante la data di ingresso in Italia da Paese extra Schengen (o se atterrato in altro paese Schengen con anche dichiarazione di presenza effettuata in Questura entro 8 giorni dall'arrivo in Italia), consente il soggiorno in Italia dei cittadini stranieri per un periodo di tempo inferiore ai tre mesi (Legge 68/2007), successivamente ai quali si potrà rimanere in Italia se muniti di permesso di soggiorno.

Anzola d'Ossola, _____

Firma del dichiarante

La dichiarazione che precede è stata sottoscritta in mia presenza, dopo che il/la dichiarante è stato/a da me ammonito/a sulla responsabilità penale cui incorre in caso di dichiarazione mendace.

L'Incaricato
